SABATO
14
LUGLIO
1945

LIBERTA'

QUOTIDIANO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Anno I - N. 62 Una copia lire DUE

PUBBLICITA: (Per mm di altezza, larghezza 1 colonna): Avvisi commerciali L. 6; Comunicati, Finanziari, Legali, Aste, Concorsi, Assemblee Sentenze, ecc. L. 9; Necrologie fino a 30 mm. L. 10, oltre L. 16. Compart al lutto L. 30; Ricerche di persone L. 3; Cronache, Teatri, Cine, Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite L. 12. Economici tariffa a parte. Tassa governativa in più Pagamento anticipato.

Rivolgersi: Ufficio Pubblicità, via S. Francesco, 1 g - Telef. 9.59

Direzione - Redazione - Amministrazione: Piazza del Duomo, 1. Tel. 1-15

L'autonomia regionale ed il Friuli

III

Detto questo, è forse necessario dare la definizione della regione?

A noi, che non intendiamo con questi appunti fare opera dottrinale, sembra inutile. Invero è viva e presente in tutti quella somma di attività storiche e attuali, che in Italia si chiama regione. Tradizioni, linguaggio, interessi morali ed economici, in una varietà e diversità non contrastanti, intessono la tela meravigliosa del gran quadro dell'unità nazionale. Per ciò a chi dice Veneto, Lombardia, Toscana, Terra di Lavoro ecc. si presentano subito entità ben individuate e che non hanno bisogno, per essere intese, d'inquadrarsi nella cornice d'una rigida definizione.

Ora si pone il problema se tra queste entità regionali debba annoverarsi anche il Friuli.

Se la si considera sotto l'aspetto storico è indubbio che la terra friulana fu sempre ritenuta una vera entità di importanza politico-militare autonoma. Così la ritennero i romani, che vi dedussero colonie e mai riuscirono a domare completamente la schiatta indigena dei carni; così la considerò Alboino che vi costituì un ducato longobardo; tale fu considerata sotto i franchi e poi lungo tutto il medio evo, allorchè divenne Stato vero e proprio durato sino al principio del secolo decimoquinto. E quando Venezia se ne impossessò, il Friuli non perdette la sostanziale sua autonomia giuridico-amministrativa e per Venezia restò, sino a Napoleone, la *patria* per antonomasia.

Il linguaggio usato dai friulani non deriva dal volgare italiano, ma si allaccia direttamente al latino e fa parte, appunto per ciò, del gruppo delle lingue ladine, con sue particolari caratteristiche, e con una sua, anche se povera, letteratura.

Costume e temperamento della popolazione, non ostante il succedersi e l'accavallarsi nei secoli delle invasioni, hanno conservato spiccate peculiarità per cui a Venezia come a Trieste (i due maggiori centri urbani cui si rivolgono le correnti economiche del Friuli) il tipo friulano è tenuto ben distinto da quello veneto o giuliano.

Economicamente povera, questa terra — che è il ponte di passaggio tra la grande pianura padana ed i paesi centro-europei — è tuttavia in grado di bastare a se stessa e capace di sviluppi agricolo-industriali notevoli data la tenace laboriosità e la parsimonia della sua gente. Certo è che la sua economia, specialmente quella agricola e montana, hanno aspetti caratteristici e quindi presenta problemi che vanno studiati e risolti con criterio diverso da quello che potrà adottarsi per gli analoghi problemi delle terre confinanti.

Possiamo dunque concludere che il Friuli è una entità regionale e che come tale va considerata dagli studiosi e dai politici, che si apprestano alla riforma dello Stato italiano sul piano del decentramento e delle autonomie regionali. Questo scriviamo avendo davanti alla mente la visione della nuova Patria del Friuli pulsante di vita, fiorente d'iniziative, tesa con tutti i suoi uomini positivi verso il progresso. Questi suoi uomini, così modesti e scontrosi, così tenaci e geniali, nessuno de' quali vorremmo più vedere lontanarsi per le vie del mondo a raccattare il pane, noi accarezziamo uniti e solidali nella buona battaglia per la nostra autonomia. Abbiamo detto « buona battaglia » nella quale ci lusinghiamo vedere compatti e concordi tutti i partiti politici, i quali fin da questo momento potrebbero fare un simpatico pronunciamento: il C.N.L.P si proclami *regionale*; i Comitati Provinciali dei vari partiti si dichiarino *regionali*. Gli scettici ed i frigidi forse sorrideranno a codesta nostra proposta, che per essi è poca cosa, un'ingenua cosa; per noi invece e per tutti i friulani sensibili sarebbe lo squillo che chiama a raccolta la bandiera che trascina alla buona battaglia. Alla quale ci si deve preparare sin da questo momento, perchè non avvenga anche ora, come sempre, che i nostri uomini politici arrivino impreparati e in ritardo e che, come sempre, l'interesse di questo estremo lembo d'Italia non trovi a Roma nè voci passionate nè adeguati riconoscimenti.

T. Tessitori

Ieri per un errore di composizione nell'articolo di apertura « L'autonomia regionale del Friuli » mancavano delle frasi e quindi il concetto dell'autore risultava incompleto. Riportiamo corretto perciò il periodo stesso dalla riga n. 39 in avanti:

« Perciò noi attribuiremmo allo Stato la direzione generale della cosa pubblica all'interno e nei rapporti con l'estero; lo studio la preparazione e l'attuazione delle grandi provvidenze sociali; la formulazione e l'applicazione delle leggi civili e penali d'efficacia nazionale; la raccolta e l'erogazione del denaro pubblico necessario per i grandi servizi utili alla collettività ».

Circa 50 mila profughi italiani rimpatriati dalla Jugoslavia

BELGRADO, 14 luglio.

Secondo Jach Fasta, capo divisione profughi dell'UNRRA, sono stati rimpatriati dalla Jugoslavia da 40 a 50 mila italiani che costituivano il gruppo più numeroso di profughi colà esistenti alla cessazione delle ostilità.

Un bilancio della guerra nell'Atlantico

460 sottomarini tedeschi e 65 italiani sono stati affondati

LONDRA, 14 luglio.

Una dichiarazione dell'Ammiragliato inglese ha rivelato che forze aeree e navali alleate nell'Atlantico hanno affondato un totale di 460 sottomarini tedeschi e 65 sottomarini italiani. In aggiunta alle informazioni preliminari ottenute dalle segreterie tedesche e dagli ufficiali fatti prigionieri altri 120 « boote » sembrano essere stati affondati per cause non ancora determinate.

Nel Mare del Nord furono pure catturati o affondati 81 « u. boote » tascabili. Tutti questi sottomarini non sono compresi tra quelli arresisi dopo l'8 maggio.

Durante la battaglia in Atlantico furono scortate in questo Oceano 750.000 navi mercantili in 2200 convogli, il più grande dei quali comprendeva 167 navi. Un totale di 574 navi andò perduto in seguito ad azione nemica vale a dire una nave ogni 130 partite. Ci furono giorni in cui fino a 700 navi mercantili con la scorta di 100 navi da guerra si trovarono in navigazione nell'Atlantico.

Un messaggio di Eisenhower alle truppe vittoriose

(NNU) - Il Comandante supremo alleato, generale Eisenhower, che con lo scioglimento del Comando Supremo delle forze alleate di spedizione ha nuovamente assunto il grado di Comandante Supremo Americano, ha inviato oggi un messaggio di addio alle forze alleate al suo comando esprimendo la gratitudine, l'ammirazione degli Stati Uniti e della Gran Bretagna. Ha aggiunto: desidero anche esprimervi la mia personale gratitudine per ciascuno di voi per il contributo dato alla vittoria comune ».

Truman arriverà domani ad Anversa

Il Presidente americano si reca al convegno dei Tre con un preciso programma

Da BORDO DELL'INCROCIATORE « AUGUSTA », 14 luglio.

(NNU) - Il Presidente Truman si presenterà al convegno dei Tre con un programma politico ben definito che può riassumersi nei seguenti due punti: 1) Gli Stati Uniti offrono la più cordiale cooperazione per la rinascita dei Paesi devastati dell'Europa; 2) Come contropartita gli Stati Uniti chiedono che i Paesi europei sistemino amichevolmente fra loro le vertenze che li dividono e che, se non risolte, potrebbero gettare il seme di una nuova guerra mondiale Se per dirimere tali vertenze la collaborazione americana venisse richiesta, questa richiesta sarebbe favorevolmente accolta.

Si prevede che il Presidente arriverà ad Anversa poco dopo le ore 12 di domani. Nel pomeriggio stesso egli partirà in aereo da Bruxelles diretto a Postdam, sobborgo di Berlino, dove la Conferenza avrà inizio lunedì o martedì.

Il percorso da Anversa all'aerodromo di Bruxelles è sorvegliato da 2000 uomini del 137. Reggimento di fanteria della 35. Divisione americana al quale il Presidente Truman ha appartenuto come capitano durante la guerra 1915-18. Il Reggimento fornirà inoltre la guardia d'onore di 400 uomini che presteranno servizio all'aeroporto.

Il Presidente sarà probabilmente salutato ad Anversa o a Bruxelles dal gen. Heisenhower dove è possibile che giunga in volo da Francoforte. Il Presidente ha passato lavorando nella cabina dell'ammiraglio a bordo dell' « Augusta » gran parte del suo tempo da quando la nave è salpata dal porto della Nuova Virginia. Quasi continuamente si sono svolti colloqui tra il Presidente e il facente funzioni di Ministro degli Esteri James F. Byrnes e l'ammiraglio della flotta William D. Leasy, capo di Stato Maggiore personale del Presidente.

Il Ministero degli Esteri americano annuncia che tutti gli ufficiali americani partiti in volo per Parigi, onde partecipare alla Conferenza dei Tre Grandi sono giunti felicemente a destinazione.

Un messaggio di Truman alla Francia

in occasione della presa della Bastiglia

PARIGI, 14 luglio.

Per la ricorrenza del 14 luglio, festa nazionale francese, il Presidente Truman ha inviato un messaggio al governo francese nel quale egli dice fra l'altro, che nel giorno della presa della Bastiglia, il popolo della Francia ha dato al mondo un immortale simbolo di libertà. Mai come quest'anno, con l'abbattimento della più feroce tirannia europea, tale sacrificio ha avuto il più grande significato.

Il fronte di liberazione greco rivolge un appello ai popoli

LONDRA, 14 luglio.

(Reuter) - Il comitato centrale del fronte di liberazione nazionale greco ha rivolto un appello ai popoli di tutto il mondo perchè salvino i suoi aderenti da un regime di terrore più orrendo perfino di quello che vigeva sotto la dittatura di Metaxas. In una dichiarazione diramata a Londra, il comitato dell'Eam precisa che tutto il meccanismo statale greco è sotto il controllo di ciò che rimane dei fascisti, dei Quisling e dei collaborazionisti. Seimilacentodieci uomini dell'esercito di liberazione sono stati imprigionati, torturati e assassinati in quattro mesi, ossia da quando è stato raggiunto l'accordo che poneva termine alla guerra civile in Grecia. Sono stati assassinati 500 combattenti. La dichiarazione afferma che la cricca militare fascista sta progettando un colpo di Stato e chiede che venga fornito ogni aiuto affinchè le libertà democratiche possano essere istituite in Grecia in base agli impegni intrapresi.

La situazione in Grecia non è tranquilla

LONDRA, 14 luglio.

Un commentatore del Ministero degli Esteri britannico ha affermato che la nota greca richiedente l'intervento nell'agitazione in Epiro non è giunta a Londra. L'annuncio della richiesta era stato fatto ad Atene diversi giorni fa dal Primo Ministro Voulgaris. Il commentatore ha aggiunto che le notizie sui disordini in Epiro sono state molto esagerate ma ha concluso affermando che indubbiamente la situazione in Grecia non è tranquilla.

LA GUERRA CONTRO IL GIAPPONE

L'attacco aereo alleato nel Pacifico intensificato con l'intervento della flotta atlantica

Diminuita attività nipponica nel Bòrneo

NEW YORK, 14 luglio.

Mille apparecchi di base su portaerei della flotta americana dell'Atlantico hanno attaccato le isole nemiche nella parte settentrionale di Honshu e Hokkaido. L'ammiraglio Nimitz ha annunciato che gli attacchi costituiscono, ancora una volta una completa sorpresa tattica.

Martedì scorso aerei della terza Flotta dell'ammiraglio Haliey Halsey hanno martellato aerodromi nella zona di Tokio distruggendo o danneggiando 342 apparecchi nemici e affondando o danneggiando, quattro unità navali di superficie. Hokkaido è la più settentrionale e la seconda per grandezza delle isole giapponesi. E' stata attaccata dall'aria per la prima volta da apparecchi americani e superfortezze che avevano precedentemente effettuato voli di ricognizione fotografici sull'isola. Il corrispondente al seguito della 3. Flotta americana ha riferito che le navi da guerra americane hanno operato a 800 km. più a nord di quanto avessero mai operato precedentemente. Gli aerei della 3. Flotta hanno incontrato solo un intercettatore nemico. Hokkaido conta 25-30 aerodromi ed è sede di impianti industriali e cantieri navali. Questo nuovo attacco è stato effettuato poco dopo che bombardieri medi del 7 Raggruppamento aereo avevano bombardato partendo da basi ad Okinawa. Aerei dell'aviazione dell'Estremo Oriente hanno effettuato nuovi attacchi contro la parte orientale di Kyushu mitragliando aerodromi e numerose unità costiere e attrezzature portuali. Aerei della fanteria di Marina di base a Okinawa hanno bombardato Kyushu danneggiando gravemente la stazione radio. Apparecchi dell'Esercito e della Marina hanno distrutto o danneggiato dieci navi nemiche in corso di attacchi effettuati dalla Corea meridionale fino alle Salomone. Dalle Aleutine aerei hanno nuovamente attaccato Paramushiru e Shimoshu nelle Curili settentrionali. Un comunicato speciale diramato dal comando dell'Asia sud-orientale informa che nel corso di un altro attacco navi da guerra britanniche hanno bombardato le isole Nicobare, a nordovest di Sumatra, mentre apparecchi di base su portaerei hanno attaccato obiettivi nelle Nicobare e Sumatra.

Nel Borneo sud-orientale truppe australiane che si trovano ora oltre 30 km. a nord di Balikpapan sono ulteriormente penetrate verso l'interno Dispacci dal fronte informano che la resistenza nemica a nord-est dell'aerodromo di Manggar precedentemente conquistato è crollata. A nord-ovest nella zona della baia di Brunei truppe australiane continuano ad avanzare verso nord Truppe americane, proseguendo le loro operazioni di rastrellamento nelle Filippine, sono sbarcate giovedì nella baia di Sarangani nella parte meridionale dell'isola di Mindanao senza incontrare opposizione.

E' stato riferito che reparti di patrioti filippini sono entrati a Bontok nella parte settentrionale di Luzon.

—Il Comando per l'Asia sud-orientale informa che l'attività giapponese è diminuita nella zona dell'ansa del fiume Sittang. Sembra che i giapponesi stiano concentrando le loro forze intorno a Nytkyo, punto terminale del canale Segu-Sittang a 45 km. a nord-est di Pegu. Circa 150 giapponesi hanno attaccato da nord e da sud il villaggio Lenzu a 4 km. e mezzo a sud-ovest di Mytkyo ma si sono ritirati dopo essere stati aggirati da nostre truppe proveniente da sud.

In altri settori continua attività di pattuglie in vaste zone del territorio inondato e sotto l'imperversare di monsoni. Apparecchi «Spitfire» hanno bombardato e mitragliato posizioni giapponesi nell'ansa del Sittang. Apparecchi «Thunderbolt», «Spitfire» e «Mosquito» hanno effettuato molti voli per appoggiare le operazioni terrestri nella stessa zona ed hanno affondato o danneggiato molte imbarcazioni.

Il primo bombardamento navale delle isole nipponiche

FRONTE DEL PACIFICO, 14 luglio.

Navi della flotta americana del Pacifico hanno iniziato ieri verso mezzogiorno, sulle installazioni dell'isola di Hinshu, il primo bombardamento delle isole metropolitane giapponesi. A questa grande azione hanno partecipato tre corazzate, due incrociatori pesanti e quattro cacciatorpediniere. Oltre mille apparecchi di base su portaerei hanno attaccato all'alba di oggi installazioni belliche ed industriali sull'isola di Hongshu.

Nel fortissimo attacco di martedì scorso le fortezze volanti hanno distrutto o danneggiato 342 apparecchi nemici affondando o danneggiando quattro unità navali.

Navi da guerra britanniche hanno eseguito un attacco contro le isole Nicobare mentre aerei alleati si sono avvicendati sulle isole Nicobare e Sumatra.

Alta onorificenza britannica

consegnata da Montgomery a Zukow

BERLINO, 14 luglio.

Il Maresciallo Montomery in una cerimonia militare davanti alal porta di Brandeburgo ha consegnato al Maresciallo Zukow le insegne di gran Comandante dell' Ordine del Bagno. Al Maresciallo Rokosowski è stata consegnata la Croce di Cavaliere Comandante dell' Ordine del Bagno.

In Cecoslovacchia

Il programma di governo di Fierlinger

PRAGA, 14 luglio.

(Ansa) - Il Primo Ministro cecoslovacco Fierlinger ha ricevuto i giornalisti cechi ai quali ha dichiarato che il Governo si occupa intensamente della questione dell'Assemblea nazionale provvisoria. Parlando delle manifestazioni slave dei giorni scorsi a Bratislava, egli ha detto che le questioni slave saranno regolate dall'Assemblea. Si sta organizzando un Consiglio economico ed un ufficio progetti.

A Praga ed a Bratislava si stanno organizzando gli uffici per la colonizzazione delle regioni limitrofe abbandonate dai tedeschi e dagli ungheresi. Il Governo appoggierà l'azione di questi uffici affinchè le regioni limitrofe siano al più presto allacciate economicamente alla Repubblica e la sicurezza dei confini sia assicurata.

La Francia contro il mercato nero

Galera e milioni di multa

saranno inflitti agli speculatori

PARIGI, 14 luglio.

(Reuter) - Severe pene, che vanno fino a 20 anni di prigione ed a venti milioni di franchi di multa, sono state annunciate oggi per colpire le sorgenti del mercato nero francese. Queste ordinanze rappresentano gli ultimi sviluppi della campagna per demolire il mercato nero promessa dal Ministro Pérau. Le pene suddette verranno raddoppiate nei casi di macellazione clandestina di mucche da latte.

Pessimismo sull'esito della Conferenza di Simla

LONDRA, 14 luglio.

(N.N.U.) - La conferenza di Simla è stata ripresa dopo dieci giorni di sospensione. Ma i dispacci che giungono dall'India sono, secondo la «BBC», pessimisti circa l'esito dei lavori. La radio britannica aggiunge in una sua trasmissione che tale pessimismo è basato sull'assenza totale di indicazioni che vi possa essere un accordo tra il partito del Congresso e la lega mussulmana in merito alla rappresentanza islamica in seno al nuovo Consiglio esecutivo.

Le scuse del Governo americano

per l'affondamento di una nave da soccorso giapponese

WASHINGTON, 14 luglio.

Il Governo degli Stati Uniti ha espresso pubblicamente il suo profondo rammarico per l'affondamento, da parte di un sommergibile americano, della nave di soccorso nipponica « Awa Maru » viaggiante con salvacondotto alleato.

La nave è stata silurata a mezzanotte del primo aprile in pessime condizioni di visibilità causa la fitta nebbia. Le perdite assommano a più di 1000 persone.

Il Governo di Washington ha informato quello giapponese che sono stati presi provvedimenti disciplinari a carico del comandante del sommergibile.

Conferenza a Stoccolma di laburisti scandinavi

LONDRA, 14 luglio.

(Reuter) - Si è riunita ieri a Stoccolma la prima conferenza postbellica dei partiti laburisti e della *Trade Unions* scandinave. Alla conferenza era presente anche un socieldemocratico irlandese.

L'esilio sarà inflitto

agli alti ufficiali tedeschi

FRANCOFORTE SUL MENO, 12 luglio.

Secondo un dispaccio della Reuter, ufficiali superiori degli Stati Maggiori britannico e americano stanno discutendo qui la questione di inviare in esilio nelle colonie britanniche ufficiali dello Stato Maggiore tedesco. E' stato proposto che essi vengano divisi in piccoli gruppi e inviati insieme alle loro famiglie a vivere in luoghi come le isole Falkland e l'Honduras britannico.

Evasione di detenuti dal carcere di S. Vittore

MILANO, 14 luglio.

In seguito all'evasione di 36 detenuti ex partigiani dal carcere di San Vittore a Milano, è stato effettuato un vasto rimaneggiamento nel personale carcerario. Un centinaio di carcerieri sono stati richiamati da altre sezioni dell'Alta Italia per assumere il servizio di custodia secondo quanto ha annunciato il ten. col. Hershenson, Commissario provinciale dell'A. M. G. per la città di Milano. Il col. Herhenson ha aggiunto che tutte le guardie carcerarie addette saranno sospese dall'impiego in attesa di una prossima riorganizzazione. Sarà attentamente riesaminata la posizione di tutte le altre guardie e verranno riassunte in servizio solo quelle competenti.

L'ultimo desiderio di Claretta

Tutte le donne hanno una storia, ma Claretta Petacci, il senile amore del duce della repubblichetta fascista, se ancora potesse parlare, potrebbe tenere il lauro dei più vistosi racconti.

Essa avrebbe di che raccontare: amori imperiali e repubblicani; amori inanonimi, villini di riviera, amori in sedi ministeriali... due volte nella polvere, due volte sugli altari.

Essa era tutta la vita di « lui » e con « lui » volle vivere... fino alla fine.

Aprile moriva e quel triste (per « lei » e per « lui ») giorno si spegneva, presago di solenni avvenimenti.

L'imperiale sogno dei primi attori della farsa repubblichina andava lentamente svanendo fra le fredde mura del « crotto » di Dongo. Eran loro? Veramente quegli « illustri » personaggi non potevano rassegnarsi. Eran usi ad alcove dorate, dove la diva Clara e il mansueto « Bibi » scambiavansi l'amoroso verbo. Eran usi a ben più soffici talami. A Dongo il pavimento è ingrato e fuori... fa buona guardia un partigiano.

O tempora! Claretta, delicata e sensibilissima come un fiore di serra, si sente a disagio. Come? A lei si fanno certi trattamenti? Quanto sono scortesi quei volgari partigiani... Non sanno che lei a quell'ora era solita tuffarsi nei tepori di un dolce bagno, che sulle eburnee spalle le bionde chiome solevansi posare pregne di preziosi profumi, che... così vestita non poteva coricarsi. Tutto ciò i suoi « carnefici » non sanno.

Come? La calza s'è smagliata? Un fremito percorre per le delicate membra di « madonna ». Orrore. Quando c'era « lui » al potere certe cose non sarebbero successe...

Siamo a Dongo.

Ma quel partigiano di guardia non è poi tanto crudele. Alla bionda Claretta, le cui labbra s'erano dischiuse in una pietosa parola di desiderio, egli porge un paio di forbicette. Non è vanità Per Claretta è necessità.

Quella donna, eroina in un mondo di nefandezze e di errori, regina in un regno di mendacia e di soprusi, compagna di un megalomane corruttore, sente il bisogno di presentarsi al giudice supremo con qualcosa di pulito: almeno le unghie.

d.

Ferruccio Parri espone ai giornalisti stranieri quali sono le attuali condizioni dell'Italia

"Noi vogliamo solo sottolineare che abbiamo ritenuto dovere dell'Italia che gli italiani versassero il loro sangue,,

ROMA, 14 luglio.

(Ansa) - *Ecco il testo delle dichiarazioni fatte oggi dal Presidente del Consiglio Ferruccio Parri alla conferenza stampa per i giornalisti stranieri:*

« Vi rinnovo il mio saluto amichevole. Spero che questo sia il primo di una serie di incontri sempre più cordiali e, spero, utili. Mi rincresce di avere poco tempo da mettere a disposizione vostra e che questo possa limitare le domande che voi sarete liberi di farmi.

Vorrei cominciare con una breve dichiarazione lasciando poi a voi il tempo maggiore. L'argomento di interesse principale per noi ma particolarmente per me in questo momento è la situazione internazionale dell'Italia. In questi giorni nei giornali sono corse voci di un passo che l'Italia avrebbe fatto presso le Nazioni alleate per ottenere un diverso trattamento giuridico-diplomatico. Ora devo dichiarare che queste notizie non corrispondono ai fatti

L'importanza dello sforzo sostenuto dall' Italia

Il Governo ha una certa linea di discrezione che ha sempre mantenuto in questa materia internazionale. Ma la notizia del passo attribuitogli ha egualmente per noi molta importanza perchè evidentemente rispecchia una convinzione diffusa, una verità, una volontà morale entrata oramai nell'opinione degli osservatori stranieri, e cioè che l'Italia merita questo atto di giustizia. Noi riteniamo di aver meritato questo atto di giustizia con uno sforzo militare di combattimento per la nostra difesa, per la nostra libertà, accanto soli eserciti alleati. Questo nostro sforzo sincero non ci fa tuttavia perdere di vista la misura esatta delle cose e non dimentichiamo mai quello che dobbiamo agli Alleati, che sono stati gli artefici principali della liberazione. Noi vogliamo solo, ancora una volta, sottolineare che abbiamo ritenuto dovere dell'Italia che gli italiani versassero il loro sangue, che avessero il diritto di versare il loro sangue per la loro libertà e di non lasciare che lo versassero solo gli eserciti alleati inglese ed americano. E se non abbiamo versato più sangue, non è per colpa nostra; non è per fatto nostro se gli Alleati non hanno ritenuto di farci più posto nella guerra di liberazione. Ma questa buona volontà dell'Italia, questo sacrificio sopportato, sono ormai, mi pare riconosciuti da tutto il mondo il quale giudica che l'Italia merita di passare da uno stato di armistizio da uno stato di guerra, da uno stato di inferiorità, ad una condizione che la metta in grado di trattare con gli altri paesi sul piano politico e sul piano economico e che le permetta di iniziare seriamente la sua ripresa e la sua ricostruzione economica.

Si dia all'Italia una condizione giuridica che le permetta di iniziare il lavoro

Se devo chiedere un aiuto a voi, è questo: che collaboriate nel diffondere la convinzione nei vostri paesi della importanza dello sforzo sostenuto dall'Italia per la sua liberazione. Voi conoscete il sacrificio conoscete le distruzioni, conoscete la povertà nella quale siamo ridotti; ma non conoscete forse ancora completamente quanto la guerra, questa guerra di liberazione che abbiamo sostenuto, sia pure in una parte sola del paese e con forze limitate, ci è tuttavia costata Io ho qualche dato, qualche cifra almeno relativa delle perdite subite: sono cifre tutte particolari che vi assumo. Quanto alle forze militari regolari, i morti vanno calcolati a 20 mila; come percentuale, questi 20 mila morti rappresentano una perdita assai elevata, un sacrificio sensibile. Se dobbiamo aggiungere i caduti della guerra partigiana, tra militari e civili, escludendo naturalmente le vittime dei bombardamenti, dobbiamo arrivare ad un totale che si aggira intorno ai 40 mila morti. La cifra precisa ancora non si può fare. A questi caduti dovete aggiungere quelli che non torneranno più dalla Germania e sono moltissimi: la maggior parte degli amici nostri internati politici non li vedremo più. lo sappiamo già; un gran numero di soldati internati in Germania dopo l'8 settembre per non aver voluto servire Mussolini ed Hitler, sono centinaia di migliaia, in gran parte anche essi non torneranno più. Di quelli che sono passati in Russia, moltissimi sono morti e anche qui si tratta di decine di migliaia.

Non posso fare una valutazione neanche approssimativa, ma sono certamente parecchie decine di migliaia di morti.

Il nostro Paese è stato, purtroppo, il paese del fascismo. Pure, può sembrare un paradosso, ma nessun paese, forse ha servito così poco il fascismo ed il nazismo come l'Italia. Abbiamo trovato dei documenti finora inediti, documenti tedeschi, secondo i quali lo stesso Hitler considerava che nessun popolo gli ha più resistito come l'italiano. Gli operai nostri in Germania erano i più ostili al nazismo, quelli ai cui non ci si poteva fidare. E così è dei soldati internati in Germania nel settembre 1943: poteva scegliere poco fra essi, perchè sapeva che la maggior parte non lo avrebbe servito.

Non so se si possa dire altrettanto di molti altri paesi. Io so che voialtri tutti seguite con molta imparzialità, con obiettività, lo sforzo dell'Italia. Comprendete la situazione dell'Italia e ne siete, in questa qualità di osservatori imparziali, gli amici ed i sostenitori migliori. Rivolgendomi a voi, mi rivolgo al mondo, ed a tutto il mondo dobbiamo dire questo: che si dia all'Italia una condizione giuridica che le permetta di iniziare seriamente il suo lavoro di ripresa e di ricostruzione. Ricostruzione soprattutto morale, ricostruzione politica e possibilità di ricostruzione materiale.

Il popolo italiano è nella miseria, ma quando in questa miseria avremo avuto giustizia credo che il popolo italiano potrà meravigliare il mondo per la rapidità della sua ripresa. Insomma il mondo aiuti l'Italia e l'Italia aiuterà il mondo, perchè l'Europa e il mondo, per creare un'organizzazione internazionale di giustizia e di vera pace, hanno bisogno anche dell'Italia, di un'Italia pacifica e democratica ».

Richiesto in merito ai suoi colloqui con il Maresciallo Smuts, il Presidente ha risposto che le parole che egli ha avuto per l'Italia sono state molto confortanti perchè un uomo come lui, che è un osservatore esperimentato e di unica esperienza ed ha visto paesi in tutte le zone d'Europa, ed ora ha osservato l'Italia con occhio benevolo ma imparziale, ha visto in questo popolo misero tuttavia una volontà di ripresa, una volontà di vivere che lo ha indotto a conclusioni per noi molto incoraggianti, molto importanti.

Il nostro programma è di affrettare la liquidazione del passato

Circa la eventualità di trattative per la ripresa dell'emigrazione italiana, Ferruccio Parri ha dichiarato: « Noi aspettiamo di essere nella condizione giuridica di poterlo fare. Naturalmente l'emigrazione è per noi molto importante; sarà uno dei primi problemi che affronteremo. Progetti concreti adesso non ce ne sono. Avremo delle domande da rivolgere ai vari Governi americani. Speriamo molto dall'America del sud e anche da certi paesi dell'Europa e in questi non come emigrazione stabile ma come emigrazione temporanea per i lavori di ricostruzione ».

Richiesto di esprimere il suo pensiero circa la voce di una visita del Presidente Truman in Italia, Ferruccio Parri ha risposto: « E' desideratissima dal popolo e dal Governo italiano, e sarebbe considerata un grande onore, un grandissimo piacere ».

Rispondendo ad una domanda circa la disoccupazione in Italia, il Presidente del Consiglio ha detto che i disoccupati sono molte centinaia di migliaia; metà degli operai dell'Italia settentrionale non lavorano o lavorano ad orario ridotto. Nell'Italia centro-meridionale ci sono delle zone di disoccupazione. «In Toscana, a Napoli, in Puglia ed in qualche punto della Sicilia - egli ha dichiarato - la disoccupazione per ora non è grandissima ma ritengo tenderà ad aumentare nei mesi prossimi »

Rispondendo infine alla domanda se si effettuerà la liquidazione dell'eredità fascista prima della Costituente, il Presidente ha risposto: « Il nostro programma è quello di accelerare i tempi, di affrettare la liquidazione del passato in modo da arrivare presto ad un periodo di pacificazione. Ma è un po' difficile stabilire prima delle date ».

Importante riunione a Roma per il coordinamento economico fra le diverse regioni d'Italia

ROMA, 14 luglio.

(Ansa) - *Per l'esame dei problemi relativi al coordinamento e alla situazione economica fra le regioni settentrionali e quelle centro-meridionali una importante riunione si è svolta ieri mattina nella sede della Commissione alleata.*

Al convegno — informa l'«Ansa» — sono intervenuti il Presidente del Consiglio Ferruccio Parri e il capo della Commissione alleata ammiraglio Stone, i ministri Ruini, Gronchi, Scoccimarro, La Malfa, Molè, Barbareschi, l'ex ministro delle Finanze Pesenti, alcuni sottosegretari di Stato, il direttore della Sottocommissione economica della Commissione alleata, i cinque Commissari regionali del Governo Militare alleato per l'Alta Italia e altre personalità.

La riunione, iniziatasi alle ore nove, si è aperta con brevi parole di saluto dell'ammiraglio Stone al quale ha risposto il Presidente del Consiglio Parri. Subito dopo si sono iniziati i lavori. La riunione è stata sospesa alle 12.35 e ripresa nelle prime ore del pomeriggio.

Prossimo dibattimento contro Ezio Maria Grai

ed un gruppo di funzionari e confidenti dell'ovra

ROMA, 14 luglio.

E' stato interrogato a Regina Coeli, Ezio Maria Graj. Sarà prossimamente della propaganda fascista verrà deferito all'Alta Corte di Giustizia oppure verrà giudicato dalla Corte d'Assise di Torino e Milano.

L'istruttoria a carico di funzionari e confidenti dell'Ovra è quasi ultimata, si tratta di un primo scaglione di giudicabili, in tutto una ventina. Entro la fine del mese l'istruttoria sarà rimessa all'Alta Corte di Giustizia.

Inizio di scambi commerciali tra l'Italia e l'Austria

Anche con la Francia e la Svizzera saranno in breve attivati rapporti

DAL COMANDO ALLEATO IN ITALIA, 14 luglio.

(N.N.U.) - Il Governo Militare alleato della 5. Armata ha avuto notizia che è stato portato ieri a conclusione il primo scambio commerciale tra l'Italia e l'Austria dopo la vittoria in Europa. A causa dell' anormale situazione del cambio della valuta si è dovuto ricorrere al primitivo sistema del cambio in natura. L'Italia ha fornito all'Austria 250 tonnellate di patate da semina e ha ricevuto in cambio 100 tonnellate di sale per uso agricolo e 100 tonnellate di solfato di rame. Questo scambio è stato effettuato in seguito ad un accordo concluso tra una cooperativa austriaca ed il consorzio agrario italiano a mezzo del Governo Militare Alleato. Il Governo Militare Alleato ha annunciato che sono in corso trattative per altri scambi in natura tra l'Italia e l'Austria, la Francia e la Svizzera.

Il gen. Mark Clark è stato nominato

Commissario americano per l'Austria

DAL COMANDO ALLEATO AVANZATO IN ITALIA, 14

(N.N.U.) - Il Quartier Generale delle forze americane in Austria ha annunciato oggi la nomina del generale Mark W Clark a Commissario americano per l'Austria.

Il generale Alfred M. Gruenthe, vice comandante delle forze americane in Austria, è stato nominato vice Commissario americano per l'Austria.

Un colloquio tra i generali

Clark e Bethouard

DAL COMANDO ALLEATO AVANZATO IN ITALIA, 14 luglio.

(NNU) - Il generale Marie Mile Bethouard, comandante del I. Corpo d'Armata francese, ha conferito ieri con il gen. Mark Clark, comandante delle truppe americane in Austria, nella sede del Quartier Generale del gen. Clark. I due generali hanno passato in rivista una guardia d'onore formata da truppe britanniche e americane.

Dichiarazioni di Hashan

sulla politica turca nei confronti della Russia

LONDRA, 14 luglio.

Hashan Saka, ministro degli Esteri della Turchia, ha dichiarato a Londra a dei giornalisti che le condizioni essenziali su cui dovranno poggiare in avvenire le relazioni turco-sovietiche sono l'integrità territoriali e l'autodecisione in un clima di libertà. Il ministro ha affermato che, secondo il punto di vista turco, la sorte dei Dardanelli e la revisione del patto turco-sovietico, sono due questioni differenti, che devono quindi essere trattate separatamente. Quanto alla questione degli Stretti il ministro ha messo in evidenza il fatto che, essendo la posizione degli Stretti regolata dalla convenzione di Montreux, le eventuali modifiche del loro « stato quo» non possono venire apportate mediante un trattato bilaterale, ma solo a mezzo di un accordo internazionale.

Prime condanne in Francia di criminali di guerra tedeschi

Cinque condanne a morte ed una a venti anni

PARIGI, 14 luglio.

(Reuter) - Il Tribunale militare di Rennes ha pronunciato ieri le prime condanne contro criminali di guerra tedeschi in Francia. Sono stati condannati a morte un capitano, un sergente e tre caporali della marina accusati di aver ucciso sei francesi Un altro caporale, accusato di altro delitto simile, è stato condannato a venti anni di prigione e alla perdita del grado militare..

Ventiquattro mila tonnellate di carbone

fornite dagli Alleati alle industrie dell'Italia settentrionale

COMANDO ALLEATO IN ITALIA 14 luglio.

(N.N.U.) - *Il Governo Militare Alleato a Milano ha annunciato che sono giunte a Savona, provenienti da porti alleati, 24 mila 290 tonnellate di carbone destinato agli stabilimenti industriali dell'Italia nord-occidentale. Circa 15.000 tonnellate di questo carico sono state assegnate agli impianti industriali e alle reti di trasporto della Lombardia; altre 11 mila 645 tonnellate sono attese per la metà di luglio completando così il tonnellaggio di carbone destinato alla Lombardia.*

I soldati polacchi in Gran Bretagna

invitati a tornare in patria

LONDRA, 14 luglio.

(Reuter) - Stefan Litauer, già direttore dell'agenzia di notizie del Governo polacco di Londra, riferisce in un suo articolo sul *News Chronicle* che quattro noti generali polacchi, comandanti dell'esercito polacco in Gran Bretagna, hanno lanciato un appello alle forze polacche affinchè facciano ritorno in Polonia. Litauer aggiunge che l'appello ha destato viva impressione fra gli ufficiali e i soldati polacchi. Il numero di coloro che desiderano ritornare in patria va aumentando rapidamente.

D'altra parte si era avuta notizia ieri da Roma che il comandante delle truppe polacche in Italia, gen. Anders, aveva avvertito le forze da lui dipendenti che il ritorno in Polonia avrebbe potuto significare la deportazione in Siberia e che coloro che intendevano recarsi in patria dovevano inoltrare domanda scritta dopo di che gli ufficiali comandanti avrebbero interrogato i richiedenti per accertarsi che fossero al corrente dell'avvenimento generale.

Il Reggente del Belgio a colloquio con Re Leopoldo

COMANDO ALLEATO IN ITALIA, 14 luglio.

(NNU) - Viene annunciato che il principe Carlo, Reggente del Belgio da oltre 10 mesi, ha conferito ieri a Salisburgo con suo fratello Re Leopoldo del Belgio. Il principe è giunto da Bruxelles in aereo; è accompagnato dal presidente del Senato Gillon, dal presidente della Camera dei deputati Van Gauwelaert e dal capo di Gabinetto barone Holvort.

La Regina madre del Belgio, Elisabetta, il Ministro degli Esteri Hauri Spaak sono partiti ieri mattina da Bruxelles in aereo diretti a Salisburgo.

Cronaca di Udine

Giro d'orizzonte sulla nostra situazione economica

Stanno arrivando il carbone e il vino - Il grano è stato raccolto - Gravi importanti problemi attendono risoluzione

Il nostro cronista economico è finalmente tornato agli uffici del giornale dopo un luogo periodo che egli dice di aver dedicato ad assumere le informazioni nel mondo degli uffici ed in quello industriale, commerciale ed agricolo della Provincia.

Arriva il carbone degli Alleati

Ecco una notizia che diamo con vivissimo compiacimento e con cortese riconoscenza verso gli Alleati.

Da Trieste sono in arrivo i primi vagoni di carbone che sarà immediatamente assegnato alle nostre industrie.

Mentre prendiamo atto di queste prime assegnazioni confidiamo che altre seguiranno per assicurare la continuità e lo sviluppo della nostra efficenza economica.

Relazioni economiche interprovinciali e internazionali

Accanto alle iniziative, diremo così locali, i nostri Uffici responsabili hanno svolto una notevole attività anche fuori provincia stabilendo importanti rapporti con le altre provincie del Veneto e di tutta l'Alta Italia.

In convegni ai quali hanno partecipato Ministri e Sottosegertari di Stato indetti a Milano dal C. L. N. A. I. anche Udine è intervenuta autorevolmente. Altri convegni si sono tenuti a Venezia e a Padova.

Uno spirito di reciproca comprensione dei varii fabbisogni ha animato i convegni stessi ed è augurabile una collaborazione fattiva per una razionale regolazione degli scambi dei prodotti fra provincia e provincia nell'ambito della regione Veneta e quindi fra regione e regione dell'Italia Settentrionale.

Grano

Il raccolto del grano non solo in provincia ma anche in tutta l'Italia è stato quest'anno assai scarso.

Si prevede che il *deficit* per il pane quotidiano del nostro paese sia molto alto.

Gli Alleati sono a conoscenza di questa gravissima carenza; noi confidiamo che non ci faranno mancare la base fondamentale della nostra alimentazione.

Ma duri sacrifici in materia alimentare ancora ci attendono. I contadini d'altra parte devono compiere il loro dovere sociale di portare il grano ai «Granai del popolo». Purtroppo questo dovere non è ancora molto sentito e sarebbe assai spiacevole, ma altrettanto indispensabile, dover ricorrere, anzichè alla persuasione, alla coercizione.

Bozzoli

Completiamo le notizie date nel nostro precedente notiziario: presso la Camera di Commercio si è costituita la Commissione per la vendita del nostro preziosissimo raccolto bozzoli.

La Commissione questa volta è composta non solo dai Presidenti dei maggiori essiccatoi della provincia, ma anche dai rappresentanti dei piccoli proprietari e conduttori, designati dalla Camera Confederale del lavoro.

E' da ritenersi che questa Commissione si unirà a quella analoga di Treviso per addivenire alle trattative con i setaioli lombardi. Indubbiamente questa intesa costituirà un elemento di grande peso per il miglior esito degli affari.

Arriva il vino

Con la concessa libertà di commercio del vino si constata già un notevole miglioramento nell'approvvigionamento di questo indispensabile prodotto destinato soprattutto alle classi lavoratrici. Il prezzo massimo del vino sfuso al banco fissato in L. 90 al litro comincia già praticamente a ribassare.

Per i vini di lusso invece se c'è ancora qualche capriccioso consumatore pagherà assai caro il suo gusto prelibato.

Stiano attenti comunque gli spacci che pretendono ancora cento lire al litro!

E il vestiario

Fortunatamente siamo in una stagione in cui non occorre preoccuparsi eccessivamente del vestito. Anzi civili e militari uomini e donne si vestono il meno possibile. Ma bisogna pur pensare in tempo all'autunno e all'inverno. Pare che a questo proposito generi di abbigliamento d'uso comune si potranno avere soprattutto dalle tessiture lombarde, ma anche le nostre industrie tessili lavorano se non altro per fornire i nostri operai di tute e di biancheria.

Qualche distribuzione sia pur modesta, si è già effettuata in qualche luogo e sembra sia accolto con molto favore il criterio di distribuzione diretta attraverso le Commissioni interne di fabbrica.

Se poi c'è ancora qui qualche «dandy», esso potrà soddisfare la sua vanità a suon di biglietti da mille, perchè, mentre per i vestiti comuni la Camera di Commercio ha fissato il prezzo di confezione in limiti che rientrino nella possibilità della maggioranza, per i generi di lusso è lasciata piena libertà di commercio.

E le scarpe?

Si sta iniziando la distribuzione del cuoio per le risuolature che abbiamo annunziata nello scorso notiziario. L'attesa degli operai è vivissima e ci auguriamo che sia almeno in larga parte soddisfatta.

Si attendono per questo mese ed entro agosto gli arrivi di diecimila paia di buone scarpe di cuoio che verranno poste in vendita a meno di settecento lire al paio.

Per i piedini delicati delle signorinette e per gli elegantoni il nostro cronista assicura che sono già in vendita scarpine e scarponi di eccezionale eleganza... ma anche a prezzo eccezionale.

Chi però si sarà cavato il gusto di questi generi di lusso non potrà poi procurarsi anche le scarpe a buon mercato.

Siamo senza pneumatici per le biciclette...

Non è a dirsi quante sollecitazioni siano state fatte all'origine e quante domande piovono di gomme agli Uffici competenti da tutte le parti della Provincia.

Si sa che si tratta di un articolo indispensabile soprattutto per la classe operaia.

Di giorno in giorno si attendono gli arrivi.

...e notizie in fascio

In verità dovrebbe costituire la parte più importante del nostro notiziario e cioè: prezzi e salari e alimentazione, ricostruzione edilizia, disoccupazione ed emigrazione. Siamo però ancora in fase preparatoria e quindi non è opportuno anticipare. Del resto decreti e notizie periodiche al riguardo ufficiali ed ufficiose, sono già comparse nei giorni scorsi anche sul nostro giornale.

All'ultimo momento veniamo informati che accordi sono intervenuti fra la Camera Confederale del Lavoro e l'Associazione degli industriali per la pressante questione dei salari agli effetti del loro adeguamento al costo della vita.

Anche questa è una buona notizia. Ci riserviamo di darne i dettagli non appena sarà resa ufficiale.

A proposito di giustizia

E' inutile vociferare: occorre collaborare

Ripubblichiamo il comunicato inserito nel nostro giornale dell'11 luglio:

Il Comitato di Liberazione Nazionale nella sua ultima seduta ha preso in esame il funzionamento della Giustizia nella Provincia per ciò che attiene ai procedimenti politici. Ed ha dovuto constatare, con rincrescimento, che talune correnti della pubblica opinione si lasciano andare a critiche verbali o pubblicate in foglietti clandestini, critiche che dimostrano come gli autori non siano a conoscenza delle leggi che la Magistratura è chiamata ad applicare e delle difficoltà enormi in mezzo alle quali le istruttorie si svolgono.

Ora, il C.L.N.P., ricordando ai cittadini anche quanto recentemente dichiararono il Presidente del Consiglio dei Ministri Parri, il Vice Presidente Nenni ed il Guardasigilli Togliatti circa la punizione dei crimini politici, la necessità di normalizzare il corso della giustizia nell'ambito delle leggi vigenti ed il rispetto assoluto dell'indipendenza degli organi deputati ad amministrarla, rileva che gli appunti e le vociferazioni dei critici sono da deplorarsi tanto più se i critici stessi, essendo a conoscenza di fatti delittuosi a carico di persone tratte in arresto, non hanno sentito o non sentono il dovere civico di denunciarli alle autorità competenti.

La Giustizia non si serve col silenzio, con l'omertà o con gli scritti anonimi che, in regime di libertà democratica, non sono ammissibili.

L'opera e la fatica diuturne della Magistratura inquirente vanno secondate, aiutate ed alleviate con la adduzione e l'indicazione dei fatti e delle prove.

E' solo così che potranno essere evitate scarcerazioni ed assoluzioni per mancanza od insufficienza di elementi probatori ed è soltanto così che potrà essere raggiunto lo scopo di colpire, come tutti desiderano ed auspicano, coloro che, in qualsiasi modo o forma e sotto qualsiasi veste, si sono resi colpevoli di crimini a sfondo politico o che, comunque, hanno tradito il loro dovere di cittadini italiani.

Ai commercianti della Provincia

Circa il pagamento dei contributi sindacali

L'Associazione dei Commercianti comunica che le somme relative ai contributi sindacali eventualmente pagato dai commercianti con la rata imposte del mese di giugno, rimangono accantonate presso gli Uffici competenti in attesa di disposizioni.

Per le quote ancora da pagare sia in conto rate scadute che in conto rate future, i commercianti possono astenersi dal pagamento.

Per facilitare la sottoscrizione ai Buoni del Tesoro

Si rende noto che gli Istituti di Credito della provincia, nell'intento di facilitare le operazioni di sottoscrizione dei Buoni del Tesoro Quinquennali 5 per cento - a premi - 1950, rimarranno aperti al pubblico dalle 9 alle 12 di tutti i giorni festivi compresi nel periodo utile per la sottoscrizione.

Che prezzo ha il vino?

Fortunato Pozzo fu Gio Batta di 49 anni che esercisce una trattoria in Piazza Gio Batta Cella non teneva debitamente conto degli accordi raggiuti sulla vendita del vino tra l'Associazione Commercianti e la Se. Pr. Al. e praticava sul vino una maggiorazione di prezzo. Questo veniva venduto dal trattore a L. 110 al litro per esportazione e lire 120 al tavolo anzichè a lire 90 e lire 100 come stabilito dagli organi superiori. L'esercente è stato dichiarato in contravvenzione.

Smarrimento

Luigi Trevisan fu Luigi da Pavia di Udine ha denunciato alla Questura lo smarrimento del portafogli contenente 3500 lire e documenti varii.

Annonaria

Distribuzione di carne alla popolazione civile...

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica che nei giorni di martedì 17 e mercoledì 18 corrente saranno distribuite alla popolazione civile carni e frattaglie bovine in ragione di gr. 80 complessivamente pro capite.

Per il prelievo sarà valido il tagliando n. 146 della carta annonaria per generi alimentari vari X emissione.

I macellai dovranno versare al Co. Pro. Ma i tagliandi raccolti, entro la giornata di giovedì 19 corrente.

..e di burro nel capoluogo

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica che oggi, sabato, si effettua nel Capoluogo una distribuzione di burro per il mese di luglio.

La razione individuale è di gr. 56.

Prezzo della carne in scatola

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica che il prezzo della carne in scatola in distribuzione è di L. 119 al Kg. al consumo.

Una comunicazione

dell'Ufficio Informazioni rimpatriati

Si avverte Campana Del Fabbro Luigia, abitante in Udine forse in via Mentana che il fratello Emilio è rimpatriato dalla Germania (Mathausen) e l'attendente al Posto Rostoro Cine Rex.

La scomparsa di un giovane udinese in un campo di concentramento

Alcuni rimpatriati, superstiti al terribile soggiorno nel campo di concentramento di Gusen (Mathausen) hanno portato la triste nuova che colà era deceduto anche il concittadino Walter Virgili, figlio del noto esercente udinese Silvio.

Un altro nome si aggiunge al lungo elenco dei friulani che hanno dovuto pagare con la vita — e dopo lunghe indicibili sofferenze — la loro manifesta e fiera avversione al feroce invasore.

Walter Virgili era un ragazzo robusto che aveva fatto parte dell'8° Alpini. Sfollato con la famiglia a Feletto in seguito al bombardamento che gli aveva distrutto la casa in via Aquileia, il 30 gennaio fu fra coloro che vennero rastrellati in quel paese. Contro di lui non c'erano prove che giustificassero delle sanzioni. Ma si sa cosa bastasse al tedesco per cercare di sbarazzarsi di un friulano.

Nel portafoglio del giovane fu trovata una stella alpina che era ritenuta dai nazisti un segno di riconoscimento dei partigiani. Era quanto bastava. Il Walter fu pertanto giudicato punibile tantopiù che non ha scosse — pur negando l'appartenenza ad unità partigiane — i suoi vivi sentimenti patriottici e la sua simpatia per i valorosi che in montagna ed in pianura dimostravano all'oppressore l'irriducibile volontà di riscossa dell'Italia.

A quei valorosi il Walter contava anzi di unirsi, ma invece il 4 febbraio, dopo 5 giorni di carcere fu aggregato ad un gruppo di deportati in Germania. Le sofferenze colà subite avevano ragione anche della sua robusta costituzione fisica.

Non è ritornato ma rimane di lui il più fiero ricordo. Sia di conforto al padre suo, alla mamma e al fratello, la sincera partecipazione di tutti gli amici e di tutti i friulani, al loro acerbo dolore.

Chi sapesse qualcosa...

... dell'alpino Vidussi Silvio, internato dopo l'8 settembre, che nel novembre scorso trovavasi a Raw, Kassel (Germania), è pregato riferire alla sig.na Carsilia Piazza, via Caterina Percoto 14, Udine.

... di Cadelli Pietro che ultimamente si trovava a Dresda (Germania) è pregato comunicare alla di lui moglie Cedroni Antonietta in Cadelli, Roveredo in Piano.

... del marinaio Perri Bruno, internato in Germania, a Friedrichschagen (Berlino) ove trovavasi fino all'ottobre del 1944 riferisca alla di lui madre Perri Maria, via XX Settembre 88, Pola.

... del soldato Sopracasa Romolo, internato a Van Legil Kachems Norenschon (Berlino) comunichi a Chiaruttini Leone, via Planis 70, Udine.

... dell'internato Marcuzzi Giuseppe lager D. A. G. Geestabracht (Amburgo) riferisca a Marano Luigi, viale Palmanova 119 - Udine o alla famiglia Marcuzzi - Trivignano Udinese.

Sottrazione di certificati a firma Maresciallo Alexander

L'Ufficio Patrioti per la Provincia di Udine informa che i seguenti certificati a firma Maresciallo Alexander, che come è noto saranno distribuiti ai Patrioti che contano più di tre mesi di servizio in reparto di patrioti organizzato ed armato, sono stati sottratti abusivamente da un pacco e che non devono essere riconosciuti validi: Certificati Alexander N. 130.400 N. 130.491 e N. 130.492.

Coloro che ne venissero in possesso sono pregati versarli a questo Ufficio A.M.G. - Udine (piazza Patriarcato).

Bisogna osservare le leggi

Sequestro di bestiame per inadempienza al censimento

L'Ufficio provinciale statistico - economico per l'agricoltura di Udine ha provveduto a mezzo della squadra annonaria della Questura a sequestrare immediatamente n. 3 capi bovini al sig. Ulliana Giovanni, da Basiliano, impiegato di quel Comune, che li aveva sottratti al censimento.

Affinchè un certo ordine economico ritorni nella nostra travagliata Nazione è necessario che ognuno osservi le disposizioni emanate per qualunque attività della nostra vita sociale.

Ma se per sporchi interessi personali noi cerchiamo di eludere la legge e provocare così disordini e disagi e soffochiamo ogni tentativo di rinascita, noi compiamo un grave delitto nella persona della maestà della Patria, contro quel popolo che tanto ha sofferto e soffre per tragiche conseguenze della guerra.

E' solo un esempio, quello di cui sopra diamo notizia, perchè contro ogni inadempiente ai propri doveri sarà proceduto spietatamente senza pietà alcuna in ogni campo e contro chiunque.

CON LUNEDI' PROSSIMO 16 LUGLIO, IL GIORNALE RIPRENDERA' LA PUBBLICAZIONE AL MATTINO.

Missione speciale: Renata

Ho incontrato Renata in uno di questi giorni di liberazione. Era partita un anno fa dal Friuli con l'incarico speciale di raggiungere il Comando Alleato. Renata è una di quelle donne a cui si possono affidare certi incarichi di fiducia. Aveva con sè dei documenti segreti che il Comando dell'Osoppo doveva far recapitare agli anglo-americani. La missione dunque era delicatissima. I tedeschi controllavano le strade, le città, i passi. A sud di Firenze c'era il fronte. Renata doveva passare di là.

Le chiedo particolari, ma mi accorgo che la giovane donna desidera parlare parcamente. Ella pensa che ciò che ha fatto è una cosa come un'altra. Tento di rendermi conto di questo suo desiderio di modestia e mi pare di scorgere in lei quel senso di schiettezza profonda per cui le cose fatte acquistano soltanto il valore di episodi semplicemente vissuti secondo un inequivocabile carattere di necessità. Per lei questo carattere di necessità è costituito dall'impegno assunto d'inanzi alla memoria di suo fratello che un giorno d'aprile del '44 morì in Carnia combattendo per la libertà d'Italia. Per questo ella, che volle chiamarsi col nome di battaglia del fratello il primo caduto dell'Osoppo, affrontò i rischi con la serena convinzione di compiere un dovere: un dovere in cui l'amore di Patria, la pietà e la rivendicazione fraterna coincidevano e si convalidavano l'un l'altro.

Partì sola. Lasciò la mamma sola con il dolore fresco per la morte del figlio.

Oggi che i fatti compiuti rimangono nella luce di un passato degno della fioritura di noti ed oscuri eroismi che la cospirazione ha donato alla Patria, quello che è più da considerarsi è il dramma sofferto nell'intimo del suo cuore femminile in cui l'amore ed il dolore familiari venivano nobilitati dalla volontà d'un'azione destinata ad inserirsi nella tradizione d'abnegazione e di fede per cui il suo fratello morì.

Passare le linee costituisce sempre una difficoltà d'ordine pratico e richiede abilità, astuzia; intuizione; Fu così che Renata in tale passaggio unì alla sua istintiva ferma decisione, quell'intuizione immediata e feconda per cui, adducendo agli interrogatori tedeschi pietosi motivi familiari, evitato il pericolo d'esserne fucilata come spia, superati i tedeschi, riuscì a passare al di là della linea di fuoco. Fu disinvolta e decisa. Suo fratello e la mamma forse l'hanno protetta.

La sua missione fu veramente importante. Ella portava carteggi particolareggiati sulla situazione generale delle brigate friulane, sul loro potenziale, sulla possibilità d'azione: ne richiedeva disposizioni, aiuti, indicazioni. Raggiunti i Comandi Alleati, rimase a Roma, Brindisi, Bari Siena, Livorno a loro disposizione. I Comandi inglesi hanno espresso testimonianze e relazioni sull'attività ed il comportamento di Renata nel tempo in cui era loro ospite: ottima; fedele al sacro ricordo fraterno, compita, dignitosissima.

A Bari, Renata rivide il padre giunto dopo quattro anni di prigionia dall'India per immediata disposizione del Comando Alleato dietro richiesta della figlia. L'incontro del padre con Renata che aveva ancora in se i segni del tragico dolore famigliare, il tormento dell'ansia di rivedere il padre unito allo spasimo atroce nel recargli la notizia della morte del fratello, io credo si presti ad una rievocazione di altissimo significato lirico pervasa da uno spirito sinceramente epico. Sola, senza notizie dalla mamma rimasta quassù in Friuli e poi imprigionata dai tedeschi, ella confortava il padre.

Aprile '45. I piani alleati prevedevano le immediate strategiche azioni dei partigiani del nord. Renata, munita di documenti ed indicazioni, con il compito preciso di mantenere i collegamenti con i reparti operanti e le missioni anglo - americane, lasciato il padre che partirà più tardi, si calò la notte del nove con un paracadute da un aereo alleato nei pressi di Colloredo di Montalbano.

— Che cosa hai sentito quando stavi raggiungendo terra in Friuli?

— Non provai nessuna emozione fisica, essendomi tutta rivolta col pensiero alla mamma che rividi ed al fratello sulla cui tomba erano già in boccio i fiori dell'imminente liberazione.

Fu così che Renata toccò terra friulana. Iniziò subito il lavoro affidatole. Più tardi i patrioti scendevano in pianura, in Città. L'8 Armata raggiungeva Udine. La missione di Renata era finita.

Osservo i suoi occhi sereni di giovane forte in cui traluce ancora il senso del dolore sofferto ed il suo volto schietto e sereno nell'espressione fisicamente e spiritualmente vigorosa e mi pare di vedere in questa nostra prima donna paracadutista friulana il segno di quelle virtù femminili morali e patriottiche possedute da quelle donne partigiane che, aliene da ogni esaltazione compirono il puro dovere di Patria ed oggi, ritornate in famiglia, compiono il sacro dovere famigliare.

Ati

Un' altra azione sacrilega dei nazisti

Trecento cannonate contro il Santuario di Madonna di Castelmonte

I pellegrinaggi a Castelmonte si riprendono domani in occasione del ritorno della sacra immagine della Madonna nell'altare del Santuario da ove era stata rimossa nel novembre del 1943, qualche giorno dopo cioè che i tedeschi avevano dimostrato che nulla era sacro per loro e che persino un tempio venerato da secoli poteva costituire un bersaglio per i cannoni e un bersaglio tanto più da inquadrare in quanto non avrebbe offerto alcun pericolo di rappresaglia. Di fatti questo è in seguito avvenuto e il fatto ha destato a suo tempo la più viva indignazione in tutto il Friuli dove la notizia del sacrilegio è subito corsa giungendo in tutte le contrade per quanto dell'azione delittuosa non sia stato fatto cenno da nessuna fonte ufficiale.

I tedeschi, che si sapevano circondati dalla più viva esecrazione da parte della grande maggioranza dei friulani, vedevano nemici ovunque e anche il pittoresco villaggio che si stringe attorno al Santuario di Castelmonte era ritenuto da essi un nido di partigiani. Così, liberi da ogni scrupolo come sempre, una mattina, e precisamente il 6 novembre 1943, pensarono di dare una dimostrazione della loro decisa volontà di sterminare il nemico ovunque egli fosse. Un cannone venne piazzato presso la strada che porta sul monte e sette od otto proiettili furono indirizzati al Santuario.

Proprio contro il Santuario furono indirizzati i colpi poichè quattro scoppiarono nei pressi, mentre gli altri, continuando fischiando la loro traiettoria oltre la vetusta chiesa, andarono a scoppiare in fondo al pendio del monte a nord. Il tempio rimase però immune da offese: cinque proiettili scoppiarono entro il recinto del cimitero.

Era una intimidazione contro i frati che erano ritenuti responsabili di favorire i partigiani. Ma evidentemente, o perchè l'intimidazione fu ritenuta troppo blanda, o perchè i sospetti si erano rinforzati, la mattina del 18 novembre gli abitanti di quest'oasi di pace furono svegliati dal fragore degli obici che scoppiavano a ritmo accelerato. Questa volta era un'azione che andava oltre i limiti dimostrativi. Tre cannoni da 75 mm., piazzati al ponte di San Quirino, alla «Voote» e sulla strada vicino al castello, spararono a fuoco accelerato per 45 minuti consecutivi: oltre 300 colpi ed il Santuario, il dormitorio, il convento e tutti gli annessi impianti vennero colpiti e sbrecciati un po' ovunque; furono scardinati serramenti, frantumati vetri ed imposte. La facciata del Santuario veniva sconvolta e un proiettile scoppiava sul tetto aprendo una larga falla senza però danneggiare l'altare: soltanto una scheggia finiva nella sacra mensa senza scalfirla.

L'infernale bombardamento per fortuna non arrecò danni alla popolazione, parte della quale si era rifugiata nella cripta del tempio.

Dopo l'azione, i capuccini, con a capo il loro superiore padre Pellegrino, uscirono per una ispezione e rimasero sgomenti per i gravi effetti del bombardamento. Ma le sorprese non erano finite. Ad un tratto, mitra imbracciati, irruppero 300 soldati una buona metà dei quali erano calmucchi che si lasciarono andare ad atti di violenza contro le proprietà sacre, demolendo porte e fracassando quanto capitava sotto le loro mani. Il comandante era un uomo dall'aspetto feroce che inveì contro il padre custode manifestandogli anzi il proposito di ridurre tutto il villaggio ad un cumulo di macerie.

Ordinava ai suoi uomini di incendiare immediatamente il locale ove si trova la privativa perchè era ritenuta un ritrovo di partigiani. Per fortuna l'ordine non fu messo in atto.

I tedeschi occuparono il paese per due giorni fra il terrore della popolazione formata da una quarantina di anime fra civili e frati. Per qualche giorno ancora rimase poi sulla strada che conduce al Santuario un carro armato ad ammonire che non si doveva scherzare.

I tedeschi successivamente fecero ancora delle visite e tutt'altro che in veste di fedeli; ma non si dovettero lamentare incidenti degni di rilievo. Fino all'ultimo però rimase sul Santuario la minaccia di rappresaglie e si temeva qualche cosa di grave al momento della ritirata. Ma allora avevano altro a che pensare i feroci aguzzini i quali ricevettero l'ultimo saluto alla fine di aprile in una scaramuccia avuta con i partigiani proprio nei pressi del villaggio.

I due mesi dalla liberazione sono stati spesi dai frati del Santuario per assestare il loro tempio. Squadre di muratori, falegnami, imbianchini, hanno lavorato per rabberciare, sistemare, dipingere ed ora sia il tempio che tutti gli altri fabbricati sono nuovamente accoglienti. La nefanda opera dei tedeschi rimane tuttavia visibile poichè facciate, serramenti, muri, pareti, mobili, mostrano i rammendi sulla venerata vetustà.

Domani i fedeli affluiranno da ogni centro del Friuli per rendere omaggio alla Madonna e l'Arcivescovo sarà con loro.

La cerimonia si terrà nel piazzale sottostante al villaggio ove è stata eretta una bella cappella provvisoria e dove l'Arcivescovo celebrerà la Messa e terrà un discorso che sarà diffuso da altoparlanti.

In processione, quindi, la sacra immagine sarà riportata al Santuario e posta là dove era stata rimossa il 29 novembre 1943.

Un'esplosione a Codroipo

Un morto ed un ferito grave

L'altro giorno verso le ore 10.30 una violenta esplosione avvenuta nei prati adiacenti il deposito di munizioni «Coseat» a Codroipo, richiamava sul posto alcuni cittadini, che rinvenivano due ragazzi stesi a terra senza segni di vita. I loro corpi erano sanguinanti in più parti; uno aveva nettamente amputato il braccio destro. Era evidente che i due ragazzi, rinvenuto nei pressi un ordigno la cui pericolosità deve esser stata a loro sconosciuta, devono averlo imprudentemente maneggiato sino a provocarne lo scoppio. Infatti il terreno all'ingiro era smosso, i due corpi erano ricoperti da terriccio. Prontamente raccolti dagli accorsi i due feriti venivano trasportati all'Ospedale civile di S. Vito al Tagliamento.

Il più grave - Livio Cristofori fu Luigi di 10 anni - spirava subito dopo il suo accoglimento: l'altro - Gaetano Riccardo di 13 anni - è stato ricoverato con prognosi riservata.

La scomparsa di una giovane

Benito Politto di Luigi di 24 anni da Codroipo ha denunciato alla Questura che la propria sorella Antonietta di 18 anni si è allontanata 8 giorni fa dalla sua abitazione senza dare notizie di sè. Il perchè la giovane si sia allontanata non è dato chiaramente sapere. L'autorità di polizia ha iniziato le ricerche.

AVVENIMENTI SPORTIVI

Carnera, Blevens e altri valorosi pugili sul "ring" del "Moretti"

Domani, 15 luglio - ore 18.30

Udine sportiva, avrà domani possibilità di rivedere il friulano Carnera opposto ad un rinomato campione americano, Jack Blevens di Chicago, aspirante al titolo di campione del mondo.

L'attesa manifestazione pugilistica organizzata dall'Ufficio Sportivo del Fronte della Gioventù, ha destato vivo interessamento anche negli ambienti sportivi delle vicine Province. All'Ente organizzatore sono pervenute ieri richieste per un allargamento del programma al fine di permettere ai più noti pugili di Trieste e di Gorizia di prendere parte alla manifestazione.

Il Fronte della Gioventù, desideroso che la manifestazione risulti il più possibile interessante e ricca di combattimenti, ha accettato dette proposte. Pertanto il programma delle gare subirà un sensibile miglioramento come è possibile dedurre dal programma stesso che riportiamo più sotto.

I pugili americani che, oltre al Blevens, dovevano salire sul quadrato, hanno reso fin'ora incerta la loro partecipazione poichè è probabile che partecipino a Gorizia ad una manifestazione pugilistica di carattere militare. In ogni modo il nuovo programma, rafforzato dall'apporto dei pugili goriziani e triestini, è senz'altro di altissimo e maggiore interesse.

Diamo qui sotto il nuovo programma delle gare:

Pesi gallo: MOLINARO (Udine) II campione it. contro BINI (Gorizia) ex campione it. II serie.

Pesi piuma: NETTO (Udine) I serie contro VOLPI (Monfalcone) I. serie.

Pesi medio leggeri: MINATELLI (Trieste) campione it. II serie contro VERONA (Udine) I serie.

Pesi leggeri: DEL PIN (Udine) III serie contro GLESSI (Gorizia) III serie.

Pesi medio massimo: PAOLIN (Gorizia) novizio, contro FABRIS (Sequals) novizio.

Pesi massimi: DEL PIN (Maiano) novizio, contro KERSEVANI (Gorizia) novizio.

Pesi medi: ZORZENONE (Udine) campione Francia, contro GENZO (Trieste) professionista.

PRIMO CARNERA ex campione del mondo contro JACK BLEVENS pretendente al titolo di campione del mondo.

Le partite di domani di "Coppa Libertà"

GRUPPO A.

Girone A

Zugliano — Passons
S. Daniele — Tricesimo

Girone B

Latisana — Salci
Cervignano — Pozzuolo
S. Giorgio di Nogaro — S. Osvaldo

Le partite avranno inizio alle ore 17.

GRUPPO B.

Girone A

Gemona — Fagagna ore 16.30
Martignacco — Treppo Grande ore 16.30
Arita — S. Daniele ore 16.30 - campo S. Osvaldo

Girone B

Cividale — F. d. G. Udine ore 15
Terenzano — Remanzacco ore 17

Girone C

Talmassons — Basiliano ore 17
Chiasiellis — Mortegliano ore 17

L'assemblea dell'Ass. Sportiva Udinese

Lunedì 30 corr. alle ore 21 avrà luogo nella palestra n. 2 di via dell'Ospedale l'assemblea dei soci dell'Associazione Sportiva Udinese. La vecchia Società, che compie ora il suo settantesimo anno di vita, chiama a raccolta tutti gli ex soci, tutti gli atleti, ginnasti, schermitori, e tutti gli appassionati e simpatizzanti dell'atletica leggera, della ginnastica e della scherma. Per partecipare alla riunione è necessario completare la scheda di socio. I moduli relativi sono a disposizione dei richiedenti nella sede sociale, via dell'Ospedale.

L'ordine del giorno è stato così fissato: relazione morale e finanziaria; aggiornamento dello statuto sociale; nomina del Consiglio direttivo; varie.

Avviso

Un'AGENZIA per la distribuzione in Udine e provincia delle riviste e documentari alleati, è stata aperta a cura del P.W.B presso la Redazione del «Giornale Alleato», via Belloni, 10 Tel. 1810. Al fine di favorire la massima diffusione delle interessanti pubblicazioni, vengono praticati particolari sconti ai rivenditori da chiosco, edicole, ai librai, strilloni ecc. con precedenza, nelle assegnazioni, ai residenti nei centri della provincia.

La sera del 31 marzo u. s. nel campo di concentramento di Gröditz, privo di qualsiasi conforto materiale e spirituale, frutto questo di crudeltà nazista e di delatori italiani, finiva di soffrire

Leo Zannier

Affrante da dolore imperituro lo annunciano la mamma adorata, la sorella unitamente ai parenti ed agli amici fedeli.

Iddio accolga lo strazio suo di sentirsi mancare quasi alla vigilia del sospirato ritorno, ed accolga pure il martoriato sacrificio della sua giovane vita.

A suffragio dell'anima sua buona e generosa mercoledì 18 c. m. alle ore 9 verranno rese le onoranze funebri in S. Daniele del Friuli.

S. Daniele, 14 luglio 1945.

Nel campo di concentramento di Gusen (Mathausen) si è spento a 22 anni, in conseguenza delle sofferenze infittegli

Walter Virgili

DI ANNI 22

Angosciati dal dolore, ne dànno l'annuncio, il padre Silvio, la mamma Lea, il fratello rag. Giorgio, gli zii e i parenti tutti.

Udine, 14 luglio 1945.

A seguito dei maltrattamenti e delle privazioni subite nel campo di concentramento di Kamenz in Germania, decedeva il 4 febbraio 1945

Vittorio Gradenigo

vittima innocente di barbari tedeschi.

La famiglia angosciata dalla ferale notizia ricevuta, ne dà ora partecipazione.

Si dispensa dalle visite.

Cervignano del Friuli,
14 luglio 1945.

La moglie, i figli ed i parenti tutti con insanabile dolore e col più vivo rimpianto rievocano la cara memoria del

Dott. Prof. Angelo Alverà

già preside del R. Liceo Classico Maggiore degli Alpini

Combattente e mutilato della grande guerra, deceduto il 17-2-1945 nel campo di concentramento di Dachau, vittima dell'odio nazifascista, per il suo alto spirito patriottico. Martedì 17 c. m. alle ore 8 verrà celebrato l'ufficio funebre nella Basilica delle Grazie.

Si ringraziano tutti coloro i quali vorranno intervenire alla mesta cerimonia.

Udine, 14 luglio 1945.

Alle ore 21 del 13 luglio, munita dei conforti religiosi, si è spenta

TECLA COTTONE in SCALISE

DI ANNI 28

Affranti da un dolore senza conforto ne dànno il triste annuncio: il marito dott. Giuseppe, coi piccoli Gori e Aldo, i genitori ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domenica 15 corrente alle ore 10, partendo dall'Ospedale Civile.

Udine, li 14 luglio 1945.

L'Intendente e tutto il personale dell'Intendenza di Finanza partecipa vivamente al grave lutto del segretario capo dott. GIUSEPPE SCALISE per la perdita dell'adorata consorte.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Linda Giovanni nella impossibilità di farlo singolarmente, da qui, ringrazia tutti coloro i quali presero parte al suo lutto e vollero onorare il caro estinto

Ezio Linda

Mercoledì 18 corrente alle ore 9, nella chiesa del Cristo (Gervasutta) verrà celebrata una Messa di suffragio.

Udine, 14 luglio 1945.

Bollettino dello Stato Civile

12 e 13 luglio 1945

Nati 1; morti 5; matrimoni 0.

Nascite: Garofolo Giorgio (I nato) di Attilio e di Caratti Ancilla.

Morti: Piemonte Eleonora di Domenico di anni 38 casalinga; Fioritti Luigi fu Gregorio di anni 59 contadino; Borella Lucio di anni 3; Piva Orfeo di Alfredo di anni 2; Fracasso Umberto fu Francesco di anni 65 impiegato.

Pro rimpatriati

Gli operai dell'Istituto Ospedaliero per onorare la memoria di Rubic Antonio L. 300; N. N. a mezzo del ten. cappellano Bertozzo Antonio, L. 800; un gruppo di persone L. 2000.

Il Comitato sentitamente ringrazia.

FELICE FERUGLIO
redattore responsabile
Tipografia Editrice di via Carducci

Comunicato

La Direzione dei Cinema Garibaldi, Impero e Cecchini comunica che da oggi 14 luglio verrà applicato sul prezzo di ogni singolo biglietto il contributo per il Fondo di Solidarietà Nazionale, come da D.L.L. 8-3-1945 N. 72, nelle seguenti misure: sul biglietto fino a L. 20, L. 2; sul biglietto da L. 20.05 a L. 50, L. 5; sul biglietto da L. 50.05 a L. 100, L. 10; sul biglietto da L. 100.05 a L. 200, L. 20; sul biglietto oltre L. 200, lire 40.

Chi è ritornato da Buchenwald

è pregato di comunicare il suo indirizzo all'avv. G. COSATTINI, Udine.

di Revelant ROMANO si chiedono notizie, fu internato l'11 gennaio 1945 nel «Campo» di Flossemburg o di Eestburg. Germania. Si prega comunicarle a Revelant Daniela, Magnano in Riviera (Udine).

Chi avesse notizie della signora EDELCA BLASUTIG che si trovava ultimamente al N. 96 Ausen Uber Bucneburg (21) Lippe Germania è pregato di comunicarle all'avv. CARLO ALLATERE, via Savorgnana N. 12.

L'orologiaio che circa il 20 luglio 1944 ebbe dal ten. dott. Berghinz un orologio da polso per riparazione è pregato portarlo alla fam. avv. Berghinz. Via Carducci, 2. Udine.

Scuola di taglio
VIRGINIA GRINOVERO
Piazza Marconi, 7
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI

Spettacoli all'aperto
CINEMA ROMA
Via Pracchiuso, 21
Oggi 14 luglio e domani 15, ore 21.30: Il romanzo di un giovane povero con Amedeo Nazzari.

PORTA GRAZZANO
Trattoria «Al Macello»
Oggi 14, dalle ore 20
Grande ballo pubblico

PORTA CIVIDALE
Trattoria Alla Campana
Domenica 15, dalle ore 20
Grande ballo pubblico
con nuovo repertorio ritmico

SALA OLIMPIA
Domani 15, dalle ore 20
BALLO

Annunci economici

COMPRE-VENDITE-CESSIONI

VILLA Udine vendesi, metà libera subito altra libera circa due mesi. Rivolgersi giornale «Libertà». 806

COMMERCIALI

CAMERA noce un letto vendo causa trasloco. 713 Pubblicità «Libertà».

CARROZZINO bambino vendesi subito causa partenza. 799 Pubblicità «Libertà».

CUCCIOLI Fox-Terrier pelo ruvido, Epagnuel Breton, alta genealogia disponibili. Decolle Arturo, viale Venezia, 234. Udine.

ENCICLOPEDIA Universale, ultima edizione vendesi Agenzia Libraria, via Vitt. Veneto, 5. Udine.

FAGGIO pezzato gassogeno 1000 q.li stagionato 8 mesi, 1000 carriole terrazziere nuove acciaio per barramine 24/26 vendonsi anche quantitativi parziali. Ghini, Venezia, 75. Udine. 729

FISARMONICA 60 bassi vendesi. Via Tomadini, 25.

FORNELLO elettrico due e tre piastre funzionamento garantito vendesi. Via Montebello, 22

LIGNITE asciutta circa dieci quintali vendesi; occasione. Pubblicità «Libertà». 817

MATERIALI edili acquisto Udine località provincia. Scrivere Pubblicità «Libertà». 766

MOBILI usati sinistrati acquisto. Bernardinis Firmo. Corte Caffè alle Alpi, piazzale Osoppo. 589

PELLICCIA agnello per fodera cappotto guanciali abajour radiatore elettrico valigie vuote vendonsi. 817 Pubblicità «Libertà».

PIANOFORTE concerto, radio Philips Mignon trionfa vendo. Poscolle, 79 III p. 764

PIANOFORTI deteriorati o sinistrati acquistansi. Scrivere Pubblicità «Libertà». 458

SALOTTO lussuoso vendesi miglior offerente. Indirizzo Pubblicità «Libertà». 663

STIVALI lunghi gomma come nuovi, sette Laverach vendonsi. 773 Pubblicità «Libertà».

TAGLIO vestito uomo completo, fodere vendo. Pubblicità «Libertà». 726

TAVOLI d'occasione cercansi. Offerte Grinovero, piazza Marconi, 7. 741

VENDESI quadri d'autore oggetti artistici, casalinghi visita domenica ore 15-18. 779

VENDESI apparecchio radio Magnadyne 5 valvole. Pubblicità «Libertà». 759

VENDESI occasione scarpe camoscio nuove uomo 40-41, taglio vestito donna. Pubblicità 737 «Libertà».

VENDESI valigia cuoio, radio marca, via Tiberio Deciani, 44. 703

VENDESI miglior offerente anche separatamente: vestito ragazzo ottenne pura lana, elegantissima culla, bagno lamiera zincata seminuovi; scarpe donna camoscio nero 37 nuove. Rivolgersi Tarvisio, 16. 808

VENDESI carrozzino per bambino 900 e cronografo da polso Niga. Rivolgersi Pubblicità 790 «Libertà».

VENDO taglio vestito uomo. Loi. Piazza Garibaldi, 3. 783

VENDONSI camere matrimoniali nuove e usate. Pugnutti Davide, Fagagna. 771

AFFITTI

AFFITTASI periferia Udine vasto magazzino adatto industria, deposito vini. Via Feltre, 3. 720

CAMERA ammobiliata uso cucina possibilmente bagno cercano coniugi ottima retribuzione. 772 Pubblicità «Libertà».

CAMERA ammobiliata affittasi ufficiale italiano o alleato. Richieste scritte 804 Pubblicità «Libertà».

IMPIEGATO solo cerca presso famiglia stanza per dormire. Pubblicità «Libertà». 792

MANCIA L. 10.000 a chi procura appartamento vani 5 possibilmente con giardino. Pubblicità «Libertà». 776

PERSONA sfollata necessità presenza in città causa difficoltà trasporti offre anche L. 15.000 pur di trovare distinto appartamento o casa 3 stanze accessori. Rivolgersi rivendita giornali piazzale Chiavris.

UFFICIALE italiano cerca appartamento mobiliato o camera matrimoniale o singola con conforti. Scrivere 792 Pubblicità «Libertà».

AUTOMOBILI - CICLI - SPORT

ACQUISTO Aprilia o 1500 se ottimo stato Scrivere Gallo Giovanni, via Brenari, 29. Udine.

CAMBIEREI due coperture biciclette con taglio vestito uomo eventuale differenza danaro. Pubblicità 815 «Libertà».

COPERTONI nuovi 28x1 5/8 acquisterei con alimentari. 725 Pubblicità «Libertà».

MOTO Guzzi, Bianchi, Benelli 250 acquisterei buono stato. 736 Pubblicità «Libertà».

MOTORE completo per fuoribordo da applicarsi a una barca per fiume, cercasi. Pubblicità «Libertà». 763

DOMANDE DI IMPIEGO E LAVORO

AUTISTA meccanico lunga pratica patente 3° grado generale cerca occupazione anche provincia. 811 Pubblicità «Libertà».

AUTISTA II grado cerca occupazione ditta privato. 810 Pubblicità «Libertà».

CONIUGI pensionati massime referenze occuperebbero posto come custode oppure portinaio. Via Biella, 15. Paderno. Udine.

DISTINTA signora vedova istriana offresi quale dama compagnia donna chiave presso distinta famiglia o signora sola. Offerte 807 Pubblicità «Libertà».

INFERMIERA 25enne pratica, studio, offresi. Rivolgersi Pubblicità 778 «Libertà».

MAESTRA 27enne occuperebbesi compagnia bambini o signora disposta trasferirsi. 766 Pubblicità «Libertà».

SOTTUFFICIALE reduce 30 anni serietà massima commesso fattorino autista con moglie casalinga coinmessa occuperebberi subito posto fiducia, disposti trasferirsi stabilmente. Aquilino Bozzolan. Cordenons, Udine.

TRENTENNE autista meccanico patente terzo grado generale cerca posto azienda privata. Pubblicità «Libertà». 752

20ENNE offresi tuttofare 2-3 persona anche fuori Udine. Scrivere Piccini Fidelma, via Cividale, Faedis. 812

OFFERTE DI IMPIEGO E LAVORO

PRIMARIA Compagnia Assicurazioni assume capi ed allievi produttori «Ramo vita» Udine provincia. Scrivere Pubblicità «Libertà». 814

SMARRIMENTI

MANCIA riportando Raf-terrier bianco a macchie nere, di mesi otto, rispondente al nome di «Pippo». Negri, via Cavour, 17. Valigeria.

SMARRITO strada via Poscolle golf lana Angora, pregasi rinvenitore riportarlo Pubblicità «Libertà» trattandosi di povera casa distrutta. 813

VARI

AUTOCARRO quintali 40 cerca carico parziale o completo per e da Milano, Tarlatto, viale Ledra, 66.

Pavimenti monolitici
afoni, coibenti, pratici, razionali, preferibili al parchetto ed al linoleum, eseguiamo prontamente in opera.
Prezzi convenienti
EMPORIO DELL'EDILIZIA - Udine
Viale Duodo, 10 - Telefono 4-57

Geometra eseguisce perizie
DANNI DI GUERRA
Via Pracchiuso, 53

PULCINI
LIVORNESI - RHODE ISLAND, provenienti dalle migliori ovaiole dell'allevamento di eccezionale produzione. SOGGETTI VIGOROSI, ROBUSTI adatti per miglioramento, incremento e ricostruzione pollai distrutti. Agli acquirenti viene data gratuitamente una nostra speciale miscela bilanciata scientificamente e praticamente per l'allevamento dei pulcini, ricca di proteine, grassi, fosfati, ecc. ecc.
UOVA da COVA della GIORNATA
Avicola Udinese Via Fiume, 40
(Prima traversa via Cividale)

AUTOCARRO
gassogeno portata q.li 50 ottimo stato. Ben gommato vendesi.
Offerte XXX Pubblicità «Libertà»

Ing. F. CHERUBINI
STUDIO TECNICO E IMPRESA
Udine - Via Vitt. Veneto, 38, p. 3
Danni di guerra - Progetti e preventivi per ricostruzioni - Esecuzione lavori.

MASSIMA PRECISIONE da Ermani
Riparazione
di tutti i tipi di macchine fotografiche binoccoli, microscopi, ecc.
Recapito: *Caffè Manzoni*
Via Paolo Sarpi, 2

CARRIOLE
TIPO IMPRESA VENDESI
Rivolgersi ZILLI
Via Gen. Baldissera, 14. Tel. 8.83

La macelleria
Antonio Rigo
è ritornata alla sua vecchia sede in VIALE PALMANOVA, 25.

Tinture per capelli
IMEDIA - INECTO - TINSOL OPOVEGETA - HIBROS - ACQUA ANGELICA - FLORIDA e per altre specialità, rivolgersi al Concessionario esclusivo:
B. DI CINTIO - UDINE
Via del Carbone, 7/a

PER LA CASTRAZIONE DEI SUINI
per Udine e Comuni adiacenti, rivolgersi rivendita giornali piazzale Chiavris.

Profumeria Moderna
UDINE - Via Belloni, 3
Palazzo Cinema Garibaldi
SONO ARRIVATE LE ULTIME NOVITA' DI BIGIOTTERIA BOTTONI - PORTAFOGLI - BORSE - PROFUMI - COLONIE ROSSETTI.
Vendite anche all'ingrosso per negozianti

Lo Studio dei Commercialisti
Rag. **MAURIZIO SCOCCIMARRO** e Dott. **OVIEDO MARZONA**
UDINE - VIA VITTORIO VENETO, 21 - Telef. 36
comunica che a seguito del rientro in sede del Rag. M. Scoccimarro, ha ripreso la sua normale attività.